



**Unione Europea
FEAD**



*DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E LE
POLITICHE SOCIALI*

PROGRAMMA OPERATIVO I FEAD

RIUNIONE ANNUALE DI RIESAME

1

Roma, 15 dicembre 2016



IMPLEMENTAZIONE DEL PO I FEAD ANNUALITÀ 2015

- La consultazione partenariale
- Le aree di intervento
- Trasferimento delle risorse
- Selezione delle operazioni
- Monitoraggio e valutazione
- Assistenza tecnica

LA CONSULTAZIONE PARTENARIALE

- Nel corso del 2015 sono stati vari attivati tavoli di Partenariato presso il MLPS , in particolare:
- per la misura 1 «Povertà alimentare» sono stati organizzati due incontri nel corso dell'anno con i rappresentanti delle Organizzazioni partner di coordinamento (livello nazionale), del MIPAAF e dell'Agea (Organismo intermedio). Gli incontri hanno riguardato la verifica dello stato di attuazione degli interventi, l'analisi degli aspetti gestionali e l'analisi dei fabbisogni alimentari per definire successivamente i panieri dei beni alimentari da mettere a gara per l'acquisto dei prodotti da distribuire.
- il 10 dicembre 2015 si è tenuta la Riunione annuale di riesame del programma, occasione di ulteriore confronto partenariale tra gli stakeholder

AREE DI INTERVENTO

Implementazione dell'area relativa alla **Misura 1** "*Povert  alimentare*": distribuzione di beni alimentari, acquistati centralmente da AGEA (Organismo Intermedio), alle persone in condizioni di grave deprivazione materiale, da parte delle Organizzazioni Partner (Op) accreditate.

Avvio di una pianificazione delle attivit  da sviluppare per l'attivazione della **Misura 2** "*Deprivazione materiale di bambini e ragazzi in ambito scolastico*" e della **Misura 3** "*Deprivazione alimentare ed educativa di bambini e ragazzi in zone deprivate*". La cui attuazione   svolta in coordinamento con gli interventi finanziati dal MIUR.

In particolare nel caso della Misura 2 si fa riferimento a iniziative relative al Fondo per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori (art. 27 Legge n. 448/1998). Per la Misura 3 il Programma Operativo prevede che la distribuzione di pasti si accompagni all'offerta di servizi socio-educativi realizzati nell'ambito del PON "*Scuola*".



ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA POVERTÀ ALIMENTARE (MISURA 1)

- la gestione della distribuzione di beni alimentari è affidata, in qualità di Organismo intermedio, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) - ente di diritto pubblico sottoposto alla vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
- L'autorità di gestione, sin dal mese di gennaio, ha messo in atto tutti gli atti e le procedure per consentire la distribuzione dei beni alimentari



TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

Per l'acquisto dei beni alimentari previsto dai panieri approvati sono state trasferite ad AGEA le seguenti risorse:

- euro 40.000.000 (13 maggio 2015) per il Paniere dei beni alimentari distribuiti nel II semestre del 2015;
- euro 31.500.000 (2 ottobre 2015) per consentire l'espletamento delle gare relative all'acquisto dei prodotti alimentari relativi al Paniere dei beni da distribuire nel I semestre del 2016.



SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

- La **definizione dei panieri** avviene attraverso una ricognizione dei fabbisogni alimentari fornito ad Agea dalle Organizzazioni partner Capofila. Il paniere dei beni è sottoposto alla valutazione del ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali che ne valuta la coerenza con la dieta mediterranea bilanciata in termini di proteine e carboidrati assunti
- I fornitori sono stati selezionati con procedure di evidenza pubblica. Sono stati emanati n.7 bandi di gara per un ammontare complessivo di 37.683.680 euro per il paniere del II semestre del 2015 . Per il paniere del I semestre del 2016 sono stati emanati 3 bandi di gara per un ammontare complessivo di 28.539.160 euro.
- La «**ricezione**» delle derrate avviene a cura delle 219 organizzazioni partner Capofila
- La **distribuzione** (pacchi e/o pasti) ai destinatari finali avviene tramite le 11.554 Organizzazioni partner Territoriali. La ripartizione dei prodotti alle Organizzazioni partner incaricate della distribuzione è fatta sulla base delle stime sulla numerosità dell'utenza, oltreché alle capacità di stoccaggio e di gestione della distribuzione da parte delle singole OpT

IDENTIFICAZIONE DEGLI INDIGENTI E SELEZIONI DELLE ORGANIZZAZIONI PARTNER

- Complessivamente la distribuzione ha coinvolto 219 Organizzazioni partener Capofila e 11.554 Organizzazioni partner Territoriali distribuite sull'intero territorio nazionale;
- 12.664 sono le attività di distribuzione realizzate (pacchi, mense, empori e unità di strada);
- I destinatari finali raggiunti sono stati 2.809.131, dei quali 2.387.719 assistiti in modo continuativo e 421.412 saltuari ;
- I bambini di età pari e inferiore a 15 anni sono stati 856.879, le persone di età pari e maggiore ai 65 anni sono state 309.205, le donne 1.334.337, i migranti 1.348.383, le persone con disabilità sono state pari a 50.564 ed infine le persone senza dimora 112.365;
- Si stima che circa il 70% delle Organismi partner ha svolto, a sostegno degli utenti, interventi di accompagnamento sociale, prioritariamente: accoglienza e ascolto, informazione, orientamento e accompagnamento ai servizi.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Monitoraggio: Indicatori di Input

ID	Indicatore		2014	2015
1	Importo totale della spesa pubblica ammissibile approvata nei documenti che definiscono le condizioni per il sostegno degli interventi	EUR	40.000.000,00	71.500.000,00
2	Importo totale della spesa pubblica ammissibile sostenuta dai beneficiari e pagata nell'attuazione degli interventi	EUR		52.023.915,35
2 a	Importo totale della spesa pubblica ammissibile sostenuta dai beneficiari e pagata nell'attuazione degli interventi relativi alla fornitura di aiuti alimentari, se del caso	EUR		52.023.915,35
2 b	Importo totale della spesa pubblica ammissibile sostenuta dai beneficiari e pagata nell'attuazione degli interventi relativi alla fornitura di assistenza materiale di base, se del caso	EUR		0,00
3	Importo totale della spesa pubblica ammissibile dichiarata alla Commissione	EUR		0,00

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Monitoraggio: Indicatori di output sulla distribuzione di aiuti alimentari

ID	Indicatore	UdM	2014	2015
4	Quantità di frutta e verdura	Ton	0,00	12.196,90
5	Quantità di carne, uova, pesce, frutti di mare	Ton	0,00	1.305,60
6	Quantità di farina, patate, pane, riso e altri prodotti amilacei	Ton	0,00	20.634,30
7	Quantità di zucchero	Ton	0,00	3.776,98
8	Quantità dei prodotti lattiero-caseari	Ton	0,00	33.822,51
9	Quantità di grassi, olio	Ton	0,00	4.641,15
10	Quantità di cibi pronti e altri prodotti alimentari (che non rientrano nelle categorie di cui sopra)	Ton	0,00	11.139,87
11	Quantità totale di aiuti alimentari distribuiti	Ton	0,00	87.517,31
11 a	Quota di alimenti per i quali solo il trasporto, la distribuzione e lo stoccaggio sono stati pagati dal PO	%	0,00	0,00
11 b	Percentuale di prodotti alimentari cofinanziati dal FEAD sul volume totale delle derrate alimentari distribuite dalle organizzazioni partner	%	0,00	62,70
12	Numero totale di pasti distribuiti, finanziati dal PO in misura parziale o totale	v.a.	0,00	16.981.240,00
13	Numero totale di confezioni di cibo distribuite finanziate dal PO in misura parziale o totale	v.a.	0,00	51.876.352,00

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Monitoraggio: Indicatori di risultato per gli aiuti alimentari distribuiti

ID	Indicatore	UdM	2015
14	Numero totale di persone che ricevono aiuti alimentari	v.a.	2.809.131,00
14 a	Numero di bambini di età uguale o inferiore a 15 anni	v.a.	856.879,00
14 b	Numero di persone di età uguale o superiore a 65 anni	v.a.	309.205,00
14 c	Numero di donne	v.a.	1.334.337,00
14 d	Numero di migranti, partecipanti di origine straniera, minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	v.a.	1.348.383,00
14 e	Numero di persone con disabilità	v.a.	50.564,00
14 f	Numero di persone senza fissa dimora	v.a.	112.365,00

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Valutazione: Indagine pilota

- Nel 2015 è stata realizzata un'indagine pilota sullo stato di implementazione del programma avvalendosi della collaborazione delle Organizzazioni Partner
- All'indagine, con questionario semi-strutturato, hanno partecipato 542 Organizzazioni partner territoriali (campione ragionato del 5% dell'universo)
- Quattro aree tematiche di indagine:
 - la dimensione organizzativo-gestionale (nuove istruzioni operative Circ. Agea n.22 del 2014);
 - la rete di distribuzione delle Organizzazioni partner capofila e territoriali;
 - le misure di accompagnamento;
 - il profilo dell'utenza .

ASSISTENZA TECNICA

Sistema di gestione e controllo

- Piattaforma gestionale SIGMA, un sistema già sperimentato positivamente nella programmazione 2007-2013
- La piattaforma è stata adeguata alle esigenze specifiche del programma FEAD coerentemente con quanto previsto dal regolamento delegato (UE) n.532/2014



Unione
Europea
FEAD



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE PER
L'INCLUSIONE E LE POLITICHE
SOCIALI

Grazie